



presentano

ALL EYEZ ON ME

di

BENNY BOOM

il primo film sull'incredibile storia vera del rapper americano Tupac (2Pac)

USCITA EVENTO AL CINEMA DAL 7 AL 13 SETTEMBRE

Tutti i materiali stampa del film saranno disponibili nell'area press del sito www.luckyred.it

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU "ALL EYEZ ON ME" VISITA IL SITO

www.alleyezonme.it

E SEGUI I SOCIAL

Facebook: <https://www.facebook.com/AllEyezOnMeFilm>

Instagram: https://www.instagram.com/alleyezonme_ilfilm/

LUCKY RED

Alessandra Tieri ([+39 335.8480787](tel:+393358480787) a.tieri@luckyred.it)
Georgette Ranucci ([+39 335.5943393](tel:+393355943393) g.ranucci@luckyred.it)
Olga Brucciani ([+39 388.4486258](tel:+393884486258) o.brucciani@luckyred.it)

SINOSSI

Un evento imperdibile per scoprire e riscoprire la vita emozionante di Tupac e la sua indimenticabile musica. Il 7 settembre 1996 a Las Vegas Tupac Shakur – celebre rapper e attivista americano - veniva colpito al petto da 4 proiettili che sei giorni dopo, il 13 settembre, ne avrebbero determinato la morte a soli 25 anni. *All Eyez On Me* racconta tutto questo e non solo. Per la prima volta sul grande schermo, infatti, dal 7 al 13 settembre, rivivrà l'incredibile storia di un artista poliedrico e innovativo, inserito da Rolling Stone nella lista dei 100 migliori artisti di sempre con oltre 85 milioni di dischi venduti.

LA PRODUZIONE

Le riprese di *All Eyez on Me* sono iniziate alla fine del 2015 dopo un lungo processo di preparazione portato avanti dal produttore L.T. Hutton. Hutton, ex produttore musicale che ha lavorato con Tupac presso la Death Row Records, ha cominciato a dedicarsi al cinema nove anni fa dando vita alla Program Pictures insieme a Morgan Creek.

Hutton voleva che fosse Shakur a raccontare la propria storia, pertanto ha utilizzato il suo rapporto personale con il rapper per creare un enorme database che chiama "La Bibbia di Tupac." "Ho creato questo sistema in cui si possono porre tutte le domande su Tupac e trarre le risposte direttamente dalle parole proferite da Tupac in numerose interviste", spiega Hutton. "Perché Tupac ce l'aveva con Notorious B.I.G.? Cosa provava Tupac nei confronti del suo padre naturale? Qualunque cosa volessimo sapere, l'abbiamo fatta coincidere rigorosamente con quanto detto da Tupac inserendo le sue stesse parole nel film. E per questo c'è voluto molto tempo".

Hutton ci spiega che il mistero principale esplorato in *All Eyez on Me*, è: cosa ha reso Tupac Tupac? "Questa domanda mi ha fornito una direzione che permette di toccare tutti i lati del personaggio, non solo quello che tutti pensano di conoscere" aggiunge il produttore. "Tupac non era sempre arrabbiato. Era felice per la maggior parte del tempo. Aveva dei problemi con il mondo, come li abbiamo tutti, e questo giovane di colore ne ha parlato apertamente. Definisco *All Eyez on Me* la storia sconosciuta perché non è roba che si vede su YouTube. Non sono pettegolezzi. Non è una storia raccontata da altri. Qui seguiamo la voce di Tupac."

DALLA SCENEGGIATURA AL SET

Su invito dei produttori David Robinson e L.T. Hutton, la coppia di sceneggiatori Eddie Gonzalez e Jeremy Haft ("Empire") nell'agosto 2013 si uniscono al progetto per scrivere una sceneggiatura nuova e originale. In precedenza Steven Bagatourian aveva scritto una prima stesura della sceneggiatura. "Il nostro intento era che tutti venissero a conoscenza della lunga carcerazione e del periodo alla Death Row. I momenti rilevanti della vita di Tupac – la sua partecipazione alla Digital Underground, la sua incarcerazione, i giorni alla Death Row, ecc.," dice Gonzalez. "Volevamo concentrarci su ciò che rese Tupac l'uomo che è diventato e questo significava mostrare la sua infanzia e la sua adolescenza turbolenta. Volevamo anche parlare delle sofferenze che ha patito da bambino."

Gonzalez e Haft si sono documentati su ogni dettaglio della vita di Tupac prima che diventasse famoso, per comprendere meglio il lavoro dell'artista, il suo carattere e come si è trasformato. "Abbiamo cominciato con l'infanzia di Tupac e con il fatto che sua madre Afeni fosse una Pantera Nera," dice Haft. "Abbiamo stabilito che era stato educato ad essere socialmente attivo e ad opporsi all'autorità. Ad esempio, Tupac leggeva il *The New York Times* tutti i giorni e possiamo star certi che Afeni lo interrogasse a questo proposito. Visse in un ambiente molto oppressivo perché la polizia e l'FBI tormentavano costantemente la sua famiglia e il suo patrigno, Mutulu Shakur. Tutte queste situazioni difficili – la povertà, il razzismo e gli abusi della polizia hanno dato forma alla sua visione del mondo. Una volta stabilito questo, abbiamo portato Tupac in un viaggio frenetico attraverso gli alti e i bassi della sua vita. E di quella vita, volevamo mostrare entrambi i lati della medaglia, con tutti i pregi e i difetti."

Gli sceneggiatori hanno studiato tutto il materiale delle interviste raccolte da Hutton, hanno passato mesi a far ricerche per conto proprio, hanno letto tutta l'opera di Tupac, ivi incluso

il suo libro di poesie, *The Rose That Grew from Concrete*. “Poi siamo andati in giro e Hutton si è assicurato che parlassimo con gente come gli Outlawz, i ragazzi che un tempo avevano frequentato e si erano esibiti con Tupac,” dice Gonzalez. “E.D.I. e Mean e Noble sono stati fantastici perché ci hanno fornito tantissime piccole chicche, un tesoro che abbiamo utilizzato per rendere la storia più autentica possibile. Il modo di fumare di Tupac, come indossava i pantaloni, come si massaggiava il viso, come chiamava sua sorella Setch, dove e quando avrebbe fatto una pausa nel parlare – tutti questi dettagli ci hanno aiutato a dar vita ad un personaggio più autentico. E l’autenticità era di primaria importanza nel fare questo film.” Per Gonzalez, le battaglie di Tupac risuonano ad un livello personale. “Sono nato a Compton e sono cresciuto a Lynwood,” ci dice. “So cosa vuol dire crescere poveri. So com’è avere a che fare con la dipendenza da droghe. So cosa significa vivere sotto l’oppressione della polizia.”

Gonzalez e Haft hanno passato sul set quasi tutto il tempo delle riprese adattando scene e dialoghi per farli aderire meglio agli attori, e per dare a L.T. e Benny esattamente ciò di cui avevano bisogno in quel momento. Nell’arco di tre anni di lavoro, Haft e Gonzalez hanno scritto 22 stesure della storia, e alla fine, mescolando le loro prospettive hanno dato vita ad una storia accessibile su un personaggio emblematico come questo. “Eddie viveva e respirava questa vita, è un grande fan del rap,” racconta Haft. “Ha visto i Public Enemy, gli Ice Cube, e tutte le band nella sua zona, ha comprato dischi rap non commerciali ed è quindi veramente in grado di provare quella sensazione che prende alle viscere quando ascolti della musica con delle strofe molto potenti. Sono cresciuto a Chicago e in New Jersey, lontano da Los Angeles, con una visione lontana e distaccata di quanto accadde, e penso che questo equilibrio ci abbia dato realmente la possibilità di parlare sia al grande fan di Tupac che all’ascoltatore casuale.”

Gonzalez concorda: “La nostra storia mostra come Tupac sia stato guidato dalla povertà e dall’urgenza di prendersi cura della sua famiglia, e di come inizialmente fosse un emarginato. Se da una parte *All Eyez on Me* è una storia su Tupac, dall’altra affronta temi universali legati ad essa. Tupac parlava a tutti, che fossero di Compton, di Chicago o addirittura di Tokyo. Le sue parole erano rilevanti allora e lo sono forse ancor di più oggi, in questi giorni così turbolenti. Un ragazzino messicano cresciuto a Compton ci si può immedesimare, come pure un ragazzino ebreo cresciuto a Skokie.”

La vasta ricerca da parte dei produttori di un regista che avrebbe condiviso la loro visione di *All Eyez on Me* finì il fine settimana del Ringraziamento del 2015. Poco prima dell’inizio delle riprese ad Atlanta. Hutton si mise in contatto con Benny Boom, due volte vincitore del Premio B.E.T. come Migliore Regista Video dell’Anno e che aveva diretto i video di superstar dell’hip hop come Nicki Minaj, Sean “P. Diddy” Combs, Keyshia Cole, Akon e 50 Cent. Boom ricorda di aver ricevuto la telefonata il mercoledì prima delle feste. “Hutton disse, ‘Ragazzo, sono arrivato alla frutta.’ Al termine della telefonata mi chiese se desiderassi dirigere il film. Non avevo letto la stesura completa della sceneggiatura, così me la mandò. La stampai, la lessi e gli dissi, ‘Io ci sono.’ La domenica ero ad Atlanta.”

“Benny è molto capace ed è un partner fantastico,” ci dice Hutton. “Avevo la responsabilità di accertarmi che tutto sarebbe stato descritto in modo realistico in *All Eyez on Me*. Benny sapeva come immortalare Tupac e il messaggio che stava cercando di trasmettere perché questo film doveva essere una finestra sul mondo di Tupac. Vogliamo che la gente esca dal cinema dicendo: ‘Mi è piaciuto guardare al di là di quella finestra.’”

Boom è colpito dall'impegno di Hutton all'autenticità e dal suo sapere enciclopedico riguardo la vita del rapper. "L.T. conosceva ogni minuzia," ricorda il regista. "Ancor prima di girare un'inquadratura del film, mi descriveva con precisione quale tatuaggio avesse Pac, in che anno se lo fosse fatto, quanti peli aveva in faccia quando fu ucciso, dove fossero i fori delle pallottole, da che lato portasse il piercing al naso. Non capita spesso di lavorare con un produttore così preparato."

CERCANDO TUPAC

Un punto di svolta nel lungo processo di pre-produzione di *All Eyez on Me* avvenne nel 2011 a Los Angeles, nell'ufficio di Hutton. Il produttore ricorda, "La mia assistente entrò nel mio ufficio e disse, 'Non so come dirtelo ma, Tupac è nell'atrio.' Risposi, 'Oggi non ho tempo per i tuoi scherzi' Lei insistette 'Ti sto dicendo che Tupac è nell'atrio' Decisi di vedere di cosa stesse parlando questa ragazza, così uscii e mi ritrovai Demetrius Shipp seduto nell'atrio. Pensai, 'Ma tu guarda, è assurdo. Questo è Tupac!' Era così timido, proprio com'era timido Pac alcune volte. Ho visto l'innocenza nei suoi occhi; ho visto il fascino e la personalità che hanno fatto amare Tupac da tutte le donne. E quando Demetrius sorrise, pensai, 'Questo ragazzo possiede anche il suo sorriso. Demetrius e Tupac hanno gli stessi denti!'"

Sebbene la straordinaria somiglianza fisica di Shipp Jr. (il cui padre, produttore musicale, aveva lavorato con Hutton sulle musiche di Shakur negli anni '90) con Tupac fosse innegabile, c'era un problema: non aveva alcuna esperienza come attore. Eppure, ci racconta Hutton, "Ero certo, in base alle sue esperienze e alla sua educazione, che Demetrius possedesse le potenzialità per diventare Tupac a tutti gli effetti. Se avessi scelto uno qualunque degli attori per i quali spingeva Hollywood, la gente avrebbe passato la prima ora del film a domandarsi, 'Perché questo tizio sta cercando di essere Tupac?' Si sarebbe distratta dal film. Affinché il nostro messaggio arrivasse, avevamo bisogno di qualcuno che inchiodasse la gente allo schermo sin dall'inizio. Demetrius possedeva un certo quid che gli altri semplicemente non avevano."

Per prepararsi alla parte, Shipp si è immerso in ogni aspetto della vita del personaggio. "Ho letto tutti i libri che ha letto Tupac, ho visto il documentario *The Black Panthers: Vanguard of the Revolution*. A casa guardavo solo le interviste di Tupac. Prima di andare a dormire, pensavo a Tupac. Sotto la doccia ascoltavo Tupac. Ogni giorno cercavo di fare mie le sue abitudini. Sono arrivato al punto in cui mio nonno mi ha chiesto, 'Perché adesso, improvvisamente, parli muovendo le mani così tanto?' Per mesi e mesi, ho letteralmente mangiato, dormito e respirato come Tupac."

Shipp ha anche preso lezioni di recitazioni da Angela Gibbs, che gli ha fatto studiare Shakespeare perchè Shakur aveva recitato in allestimento dell'Amleto alla Baltimore School of Performing Arts.

GLI ALTRI PERSONAGGI

La madre di Tupac, Afeni Shakur, è stata la donna più influente nella vita del rapper e la fonte ispiratrice del suo primo successo "Dear Mama" Per interpretare questo personaggio centrale, è stata scelta Danai Gurira, molto cara ai fan della serie di successo "The Walking Dead" nel quale interpreta Michonne, l'eroina con la spada samurai. Nel prepararsi al ruolo di Afeni, Gurira si è immersa completamente nell'intenso rapporto madre-figlio. "Quando Tupac era un bambino, Afeni lo trattava come un adulto," ci dice l'attrice. "Ha insegnato a Tupac a riflettere sui

fatti della politica e lo ha incoraggiato a pensare con la propria testa. Lo ha fatto recitare a teatro in 'A Raisin in the Sun' quando aveva 11 anni. E tutto ciò ha avuto un peso per l'artista che Tupac sarebbe diventato. Le sue canzoni derivano chiaramente da questa comprensione globale, da un punto di vista originale e dalla cura per la propria gente.

Gurira, però, non nasconde i difetti di Afeni, ivi incluso il suo periodo di dipendenza da crack e cocaina. "Diceva apertamente di essere una drogata," ci dice Gurira. "Afeni ha condiviso questa informazione con il mondo intero parlandone a Jasmine Guy per il libro Afeni Shakur: Evolution of a Revolutionary. A mio parere, questa è stata una scelta coraggiosa."

Jada Pinkett (interpretata nel film da Kat Graham) molti anni prima di apparire nella sitcom "A Different World" e sposare Will Smith, istaurò un legame profondo con Tupac Shakur, compagno di classe alle superiori. "Jada possiede una grande forza di spirito. È stato interessante entrare nei suoi panni," racconta Graham, che non ha mai parlato direttamente con Pinkett Smith sino al termine delle riprese. Graham ha lavorato gomito a gomito con l'insegnante di recitazione Ivana Chubbuck e si è completamente immersa nella storia.

Il personaggio prese nuova vita quando Shipp fece la sua comparsa sul set. "La prima volta che ho visto Demetrius nei panni di Tupac, ho avuto i brividi," ci dice Graham. "Non tanto perchè assomiglia a Tupac, quanto per l'energia che ci legava. Mi sono resa conto che Demetrius ed io avremmo potuto riportare in vita quel rapporto sullo schermo. Siamo diventati subito amici."

Chris Clarke interpreta l'arguto Shock G autore di "Humpty Dance" e colui che scoprì Tupac e invitò il rapper ad unirsi al suo gruppo, i Digital Underground. "Dovevo sintonizzarmi con la frequenza di Shock G come si fa con una frequenza radio," dice Clarke, che ha passato molto tempo con l'esperto di hip hop prima che il film iniziasse.

Clarke nota che le scene in cui appare il suo personaggio coincidono con quelle in cui Tupac acquisisce sempre maggior sicurezza fino a diventare una star. "Quando Tupac entra nella stanza per incontrare Shock G la prima volta, lo ascolto esibirsi in un'audizione modesta. Poco dopo, un Tupac agitato mi chiede un'altra opportunità. Poi si arriva alla scena nello studio in cui Tupac controlla la sessione di registrazione. Discute con il tecnico ed io resto sullo sfondo. È stato bellissimo guardare come Demetrius ha affrontato queste scene.

L'attore Dominic Santana interpreta Suge Knight, il magnate scaltro e incline alla violenza della Death Row Records. L'agente di Santana lo aveva proposto per quel ruolo a sua insaputa. "Non mi era mai venuto in mente di poter interpretare Suge Knight," racconta Santana. "Suge in veste di proprietario di una casa discografica, ha fatto cose negli anni '90 che nessun altro faceva. Aveva occhio per il talento. Ha scoperto alcune delle leggende della musica. Non puoi costruire un impero del genere e avere un impatto così forte nel mondo della musica se sei un uomo di Neanderthal. Credo che i media probabilmente abbiano volutamente taciuto delle cose su Suge Knight per darne una certa immagine. Sono arrivato a *All Eyez on Me* pensando: 'Voglio conoscere l'altro aspetto di Suge Knight.'"

Verso la fine della sua breve vita, Tupac s'innamorò di Kidada, la figlia di Quincy Jones, interpretata in *All Eyez on Me* da Annie Ilonzeh. "Kidada è una donna che dice ciò che pensa e non cede di fronte a Tupac," racconta l'attrice. Nel film, inizialmente resiste alle avances di Tupac, menzionando commenti pubblici fatti da Tupac sui rapporti di suo padre (Quincy Jones) con le donne bianche "Kidada era arrabbiata con Tupac, come lo sono io perché ho una madre bianca e un padre di colore. Essendo cresciuta con quattro sorelle a Dallas, Texas, ho un'opinione molto

forte sui rapporti interrazziali, così mi è piaciuta tantissimo la scena in cui dico a Tupac, ‘Non pensare di farla franca.’ In quel momento, Tupac e Kidada creano un legame. Lei desidera che lui sia una persona migliore. Si aspetta molto da lui. Tupac capisce che Kidada ha ragione e si lascia andare. Si lasciano andare entrambi.”

RIPORTANDO IN VITA UN CONCERTO LEGGENDARIO

In termini musicali *All Eyez on Me* culmina con una travolgente messa in scena del famoso concerto di Tupac presso la House of Blues. Lo spettacolo ebbe luogo il 4 luglio, 1996 presso il nightclub Sunset Strip (che oggi non esiste più), alla fine delle registrazioni di Shakur alla Death Row Records che avrebbero consolidato la sua eredità come colosso della musica americana. I filmmaker hanno ricreato la performance in una fabbrica abbandonata di moto Kawasaki fuori Atlanta, sistemata per l’occasione dallo scenografo Derek R. Hill e la sua squadra.

“In pratica avevamo questo enorme involucro vuoto e abbiamo ricostruito la House of Blues dal nulla,” racconta il regista Boom.

Facendo ricorso alla sua esperienza nella produzione di video musicali, Boom ha preparato la coreografia della scena per ottenere il massimo impatto emotivo. “Sul set avevamo diverse centinaia di comparse,” ci dice il regista. “Prima di far partire la macchina da presa sono uscito sul palco e ho detto a tutti quanti, ‘Dimenticate che stiamo facendo un film, questo è Pac. Conoscete le canzoni, conoscete la musica. Sentitevi liberi di cantare anche voi.’”

Boom si accertò che nessuno del pubblico vedesse Demetrius prima del ciak, “Ho detto loro, ‘Non voglio finti appalusi. Non voglio nulla di falso. Voglio sincerità. Voglio un’emozione vera.’ Poi la macchina da presa è partita, la musica è iniziata, Demetrius ha fatto il suo ingresso con ‘Ambitionz Az a Ridah’, e vedevi piangere la gente del pubblico, le ragazze in modo particolare. Più che in ogni altro momento nel film, questo è stato il punto in cui ci siamo tutti resi conto di essere di fronte a qualcosa di veramente speciale. Non mi viene in mente un altro modo per descriverlo se non dicendo che lo spirito di Pac durante la performance era in Demetrius. È stato incredibile.”

La performance è stato un momento cruciale anche per Shipp. “Girare quella scena è stato magnifico, dice il giovane attore. “Mi piacerebbe rifarla ogni giorno per il resto della mia vita, perché l’energia nella sala, quella di tutti – degli attori, della troupe, delle comparse – era assolutamente pazzesca. Erano tutti elettrizzati.”

Il produttore L.T. Hutton osserva che Tupac aveva in mente di fare un tour mondiale ma che non ne ebbe mai la possibilità. “Quando Tupac uscì di prigione non fece molti concerti, così la maggior parte delle persone non lo ha mai visto cantare dal vivo queste canzoni. Il valore aggiunto di *All Eyez on Me* è quello di dare alla gente la possibilità di assistere a un concerto di Tupac nel film.”

LAS VEGAS

Per una strana coincidenza, il regista Boom aveva già utilizzato Las Vegas come set quando diresse il rapper Nas che interpretava il doppio ruolo Tupac Shakur e Biggie Smalls nel video musicale del 2003 “Got Yourself a Gun.” Prima di terminare *All Eyez on Me* nell’aprile 2016, Boom

tornò a visitare la mecca del gioco d'azzardo per dare vita alla notte in cui Tupac venne ferito a morte in un attentato.

“Tornare a girare a Las Vegas, dopo 13 anni, è stato molto emozionante per me,” dice Boom. “Sapevo che avevamo fatto qualcosa di grande, e sapevo anche che il nostro percorso era appena iniziato. Avevamo finito le riprese del film, ma dovevamo ancora montarlo e portarlo in giro per il mondo.”

La gente e i turisti di Las Vegas erano scioccati nel vedere Shipp nei panni di Tupac. “Quando abbiamo fatto quel giro sulla Strip con me che tenevo la Beamer, abbiamo letteralmente fatto colpo su Las Vegas dal Flamingo al Tropicana. C’era tantissima gente che ci fotografava e ci guardava passare pensando ‘Dio mio! Cosa sta succedendo?’ C’era un’energia incredibile.”

UNA STORIA SCONOSCIUTA

Un affascinante miscuglio di musica, sesso, violenza, tradimento, disordine familiare, politica, dramma e poesia, *All Eyez on Me* dona una nuova luce alla rapidissima ascesa e alla tragica caduta di Tupac Shakur. “Ho come la sensazione che Tupac abbia scritto il proprio film,” dice il produttore Hutton. “Tupac voleva essere la luce che brillava. Voleva essere colui che dava speranza. Questo film è certamente un film di intrattenimento, ma desidera anche tentare di sensibilizzare la società sui temi affrontati. Questo film non è dedicato solo ad un pubblico di colore. È per tutti.”

Shipp Jr. interpreta Tupac Shakur sullo schermo spera che *All Eyez on Me* fornisca al pubblico una comprensione più profonda di questo rapper di talento. “Desidero che la gente riceva una visione più ampia di chi fosse veramente Tupac,” dice Shipp Jr. “Tutti amano Pac il ‘delinquente’ ma c’è molto altro. Mi piace il Pac ‘Vita da Delinquente’ ma amo anche il Pac poetico, il Pac filosofo, il Pac appassionato. Voglio che il pubblico veda tutti questi aspetti in un modo in cui non li ha mai visti prima.”

IL CAST ARTISTICO

DEMETRIUS SHIPP JR. (Tupac Shakur) debutta come attore in *All Eyez on Me*, battendo 4,000 aspiranti al ruolo. Oltre alla sua sbalorditiva somiglianza al vero Shakur, Shipp ha un legame interessante con il film in quanto suo padre, Demetrius Shipp Sr., ha lavorato con l'artista all'album "The Don Killuminati: The 7 Day Theory." Shipp Sr. ha prodotto anche le canzoni della colonna sonora di *Juice*, il lungometraggio che ha lanciato Shakur come attore.

Prima di diventare attore, Shipp lavorava presso il Target a Long Beach. Non appena ottenuto il ruolo, "Meech," come viene affettuosamente chiamato, si è preparato immergendosi nel mondo di Shakur. Ha guardato attentamente le sue performance e interviste per far sue tutte le sfumature del rapper. Oltre a passare del tempo con la famiglia di Tupac e molti dei suoi amici più stretti, ha preso lezioni di recitazioni con la famosa insegnante di Hollywood Angela Gibbs.

Shipp lavora anche come produttore musicale a fianco di suo padre. Nella loro società, Push the Line, in questo periodo stanno preparando il nuovo arrivato, Caro, a diventare il prossimo grande successo.

KAT GRAHAM (Jada Pinkett) è nata a Geneva ed ha fatto il suo ingresso nel mondo dello spettacolo a sei anni. Da allora sino ai 14 anni è apparsa nelle pubblicità di prodotti come Barbie, K-Mart, Pop-Tarts, Old Navy e Edison, come pure negli spettacoli televisivi "Like Family," "Grounded for Life," e "Lizzie McGuire." Il suo primo grande cambiamento avviene quando sostituisce Christina Milian come ospite nella popolare serie della Disney "Movie Surfers."

Questa diligente studiosa delle arti, inizia ad affinare il suo naturale talento d'attrice con lezioni di voce, di piano, e corsi di danza. A 15 anni è stata scelta dalla celebre coreografa Fatima per esibirsi ai BET Awards come ballerina dei Bow-Wow. Questa esperienza le ha fatto ottenere altre parti da ballerina per Missy Elliott, Pharell ed i coreografi Hi Hat e Michael Rooney.

Oltre ad essere un'attrice e una danzatrice professionista, Graham ha iniziato anche una carriera come artista musicale. Una delle prime canzoni che ha scritto e interpretato ("Derailed") è stata scelta per un film di Jean-Claude Van Damme. Il lavoro su quella canzone le ha ispirato l'idea di comprare l'attrezzatura necessaria per uno studio proprio e aggiungere la parola 'produttrice' alla lista delle sue competenze. Sebbene non possedesse alcuna esperienza di produzione, presto è riuscita a padroneggiarne le tecniche sviluppando uno stile proprio e unico. "Quando presi la mia attrezzatura, non avevo nessuno che mi guidasse. Ho imparato da sola. Mi sono resa conto che non c'era nessun altro produttore adolescente donna al mondo. Così mi sono sforzata di cercare delle motivazioni in me stessa," ricorda.

L'anno successivo incontra il produttore Damon Elliott (Pink, Mya, Destiny's Child), che si rivela un mentore molto influente. Mentre i due lavorano al perfezionamento delle doti di Graham come musicista e produttrice, la ragazza continua a lavorare come attrice negli spettacoli televisivi "CSI," "The O.C.," "Malcolm In The Middle," "Joan of Arcadia," "Strong Medicine," e "Hannah Montana." Compare in alcuni video musicali come "Mr. Lonely" di Akon, "What If" dei 112, "Used to Love U" di John Legend, "Why I Love You" e "Buddy di Musiq Soulchild" dei B2K.

A 17 anni, Graham è stata selezionata da Coca-Cola per la campagna pubblicitaria internazionale della Fanta. Mentre promuove la campagna in veste di membro delle "Fantanas" (nei panni di Capri/Strawberry), Graham si diploma in ingegneria del suono. Figlia di un padre liberiano e madre ebrea russa, Graham, che parla quattro lingue, è entrata a contatto con culture e società diverse sin dalla prima infanzia. Pensa che questo fatto l'abbia influenzata fortemente sia a livello artistico che personale e che favorisca la sua forte motivazione ad avere successo.

Graham ha fatto un tour mondiale con i The Black Eyed Peas; ha cantato in due canzoni dell'album di Will.I.Am "Songs About Girls" ("I Got It From My Mama" e "The Donque Song" feat. Snoop Dogg) ed è stata scelta per il film *17 Again – 17 Again, Ritorno al Liceo* con Zac Efron e Matthew Perry.

Attualmente interpreta Bonnie Bennett nel successo della CW "The Vampire Diaries" e la vedremo insieme a Logan Paul e Andrew Bachelor nella commedia di prossima uscita *Where's the Money*. I suoi altri lavori recenti comprendono il film *Addicted*, diretto da Bille Woodruff, e *The Roommate - The Roommate, Il Terrore Ti Dorme Accanto*, con Minka Kelly, Leighton Meester, e Cam Gigandet. Tra i suoi altri lavori citiamo il film della Hallmark Christmas del 2008 "Our First Christmas," un'apparizione in "Hannah Montana," il remake moderno di *Breakfast Club* "Bleachers," e il film *Dance Fu*, debutto alla regia del comico Cedric the Entertainer.

DOMINIC SANTANA (Suge Knight) grazie al suo talento e alla sua tenacia si è fatto strada con una carriera rapida e promettente. Dopo essere stato ingaggiato per vari episodi della lunga serie della CW "One Tree Hill," Santana ha interpretato quello che sarebbe diventato un cult di successo e il film più visto al mondo: "Love for Sale" della BET. Con oltre 10 milioni di spettatori questo film ha reso rapidamente Santana un favorito dai fan.

Nel 2013 Santana fa una partecipazione straordinaria nella popolare serie della BET "The Game."

Santana è nato a Fayetteville, North Carolina, da un padre ufficiale dell'esercito e dalla popolare cantante/autrice, Tracey Santana. Dopo essersi trasferito a Wilmington, inizia a cercare informazioni sugli ambienti locali del cinema e incontra il drammaturgo e sceneggiatore Samm-Art Williams, uno dei produttori della sitcom classica "Martin." Santana inizia a lavorare come comparsa in film come *Black Knight*, con Martin Lawrence. Ingaggiato come comparsa in "Dawson's Creek" della WB, Santana approda al suo primo ruolo parlato. Un cambiamento all'ultimo secondo della sceneggiatura necessitava di un attore alto e un membro del casting suggerisce Santana; dopo un provino sul posto gli fu affidata la parte.

Più tardi Santana viene chiamato dal suo amico di vecchia data Micah Noble per un provino presso gli Screen Gems Studio per la nuova società Swirl Films. Nell'arco di 20 minuti ottiene l'ingaggio nella loro prima produzione, *20 Funerals*. Sebbene fosse un piccolo ruolo, Santana si produce in un'interpretazione così convincente da ottenere la parte di protagonista in *Dead Heist* nel 2006 e poi ancora quella in *Furnace*, con Tom Sizemore e Ja Rule.

Da allora, è apparso in progetti televisivi quali "Whittaker Bay," "Palmetto Pointe," "Little Britain USA" and "Bolden," come anche nei film per il cinema *Mr. Right* e *The Dempsey Sisters*.

CORY HARDRICT (Nigel) ha lavorato in ruoli da non protagonista in numerosi film di alto profilo come *Lovelace* con Amanda Seyfried; *Warm Bodies* con Nicholas Hoult; *Transcendence* con Johnny Depp; e *American Sniper* nominato agli Oscar, accanto a Bradley Cooper e Sienna Miller. È stato inoltre uno dei protagonisti del film indipendente *Brotherly Love* che ha ottenuto un successo inaspettato. Hardrict ha interpretato anche la commedia di prossima uscita *Naked* di Netflix.

Nato e cresciuto a Chicago, Hardrict si è dedicato all'arte sin da piccolo. Quando era adolescente i progetti cinematografici e televisivi erano in aumento perché le produzioni si erano spostate da Los Angeles a Chicago. Questo fatto gli ha offerto l'opportunità di essere ingaggiato per pubblicità sulla carta stampata, sullo schermo e in film per la televisione. Inizia la sua carriera professionale ottenendo un ruolo nel film di Oprah Winfrey, *There Are No Children Here*. Hardrict apprezza ogni momento di quest'esperienza e si rende conto che per perseguire la carriera d'attore deve trasferirsi a Los Angeles. Con 75 dollari in tasca, fa i bagagli e si dirige a est.

La prima grande opportunità di Hardrict arriva quando ottiene un ruolo in *Never Been Kissed- Mai Stata Baciata*. Da quel momento la sua carriera fiorisce e lavora in una moltitudine di film che spaziano dal drammatico alla commedia, tra *Crazy/Beautiful*, *Gran Torino* e *He's Just Not That Into You – La Verità è che Non gli Piaci Abbastanza*. Nel 2011 Hardrict ha attenuto uno dei suoi ruoli più importanti interpretando Corporal Jason Lockett nel film d'azione e fantascienza *Battle Los Angeles-World Invasion*.

ANNIE ILONZEH (Kidada Jones) sarà la protagonista del film indipendente *Til Death Do Us Part* insieme a Taye Diggs e Stephen Bishop la cui uscita è prevista ad ottobre 2017.

Ilonzeh ha interpretato i personaggi fissi delle serie di successo "Empire," (Fox) nei panni di Harper Scott, "Person of Interest" (CBS), "Graceland (USA Network)," "Drop Dead Diva" (Lifetime), "Arrow" (CW) e "Switched at Birth" (ABC Family). È nota per il ruolo da protagonista nel remake di "Charlie's Angels" della ABC e per il personaggio di Maya Ward in "General Hospital." Ilonzeh ha inoltre partecipato a diversi episodi di "Entourage" (HBO), "Rush" (USA), "Beauty and The Beast" (CW), "Melrose Place" (Fox) e "The Game" (BET).

Nata e cresciuta nella zona di Dallas/Ft. Worth in Texas, Ilonzeh è la maggiore di cinque sorelle. Suo padre è nigeriano e sua madre è di origine polacca e inglese. Ha iniziato a prendere lezioni di danza sin da piccola ma ha capito presto di essere più portata per lo sport: basket, calcio e corsa su pista. "La nostra casa era pazzesca e rumorosa; eravamo in cinque e facevamo tutte sport." Alle superiori, Ilonzeh scopre la sua passione per il basket che le fa guadagnare una borsa di studio presso l'Università del Texas.

Ilonzeh visita Los Angeles nel 2006 e subito si fa largo nella sua mente l'idea di una carriera d'attrice. Senza guardarsi indietro si trasferisce a Los Angeles e si da un anno di tempo per esplorare il mondo dello spettacolo. Dopo aver lavorato in alcune campagne pubblicitarie di alto profilo, decide di restare. Nel marzo 2010 arriva la sua occasione con un ruolo in "General Hospital."

IL CAST TECNICO

BENNY BOOM (regista) è un pioniere di video musicali e regista di film. Dopo essersi laureato presso la Temple University nella natia Philadelphia, si è trasferito a New York dove ha iniziato la sua carriera, facendo uno stage presso la casa di produzione di Spike Lee e lavorando come assistente di produzione di numerosi film Woody Allen.

Ha iniziato a collaborare a spot pubblicitari e più tardi ha lavorato come assistente alla regia di vari video musicali popolari. Da allora, Boom ha collaborato regolarmente con artisti molto richiesti, dirigendo molti video musicali per la cantante R&B Keyshia Cole, 50 Cent, LL Cool J, Nas, Nicky Minaj, P Diddy, e Busta Rhymes. L'acume e la nuova prospettiva di Boom, che ha diretto oltre 200 video musicali, hanno profondamente influenzato il panorama della musica popolare. Ha diretto anche spot pubblicitari per i grandi marchi, tra cui Jeep, Honda, Gatorade, e altri.

Nel 2009, Boom fa il suo debutto alla regia cinematografica con la commedia *Next Day Air*. Il suo successivo thriller d'azione *S.W.A.T.: Firefight- S.W.A.T.:Squadra Speciale Anticrimine 2* è uscito nel 2011. Ha debuttato alla regia televisiva nel 2013, con un episodio della serie popolare "90210" della CW Network. Da allora ha diretto anche episodi di "NCIS: Los Angeles" e "Empire." Boom possiede anche uno studio di consulenza, Groundwurk Media, specializzato nella distribuzione digitale.

L.T. HUTTON (Produttore) è Lenton Terrell Hutton, è un produttore americano di musica, un regista di film e un imprenditore di Beacon Hill a sud di Chicago. L.T. si trasferisce a Los

Angeles, CA negli anni '90 con grandi sogni e aspirazioni. Fa il suo debutto nel mondo dello spettacolo come ballerino per En Vogue, Da Brat e altri ancora, si unisce poi ad un gruppo musicale che ottiene un contratto con la Death Row Records. L.T. ha lavorato a stretto contatto con Snoop Dogg e Suge Knight ed è l'unico membro del gruppo rimasto con la Death Row. In seguito L.T. firma un contratto Universal dove, nel corso degli anni, produce e colleziona diversi premi e targhe per il suo contributo alla musica hip-hop.

L.T. è il fondatore della società di produzione Program Pictures (in collaborazione con la Morgan Creek Pictures). È stato per lungo tempo un riferimento e un pilastro nell'industria della musica e continua a fare passi avanti celebrando e coltivando la cultura hip-hop. L'enorme esperienza di Hutton in ambito musicale va ben oltre la produzione. Ha lavorato a molti progetti con la leggendaria società hip hop Death Row Records ed è stato a capo della sezione Artist & Repertoire della Ruthless Records e della Interscope Records.

Con un occhio capace di riconoscere i veri artisti e i veri autori, l'impatto di Hutton nel mondo della musica è innegabile. Nel suo insieme, il suo lavoro ha fatto vendere più di 50 milioni di album di artisti come Snoop Dogg, 2Pac, Mariah Carey, Da Brat, Bone Thugs-N-Harmony, N.W.A, Omarion, Bow Wow and Ashanti. Oltre a questo, le sue canzoni sono state inserite in film molto importanti per la cultura pop, tra cui A Thin Line Between Love and Hate e Juwanna Mann. Le produzioni musicali di Hutton comprendono moltissimi album, tra cui Pac's Life di Tupac Shakur, quelli dei Bone Thugs-n-Harmony e molti altri.

La musica e le storie di Hutton sono una presenza fissa in un panorama in continuo cambiamento. Con un'attività e un talento formidabili, questo imprenditore all'avanguardia continua a trovare nuovi modi per creare contenuti di spessore.